Al Presidente dell'U.N.S.C.P.
Al Segretario nazionale dell'U.N.S.C.P.

Via Cesare Balbo,
ROMA

Al Presidente U.N.S.C.P. Lazio
Ai Segretari provinciali U.N.S.C.P.
Roma
Frosinone
Latina
Rieti
Viterbo

e p.c. All'Agenzia regionale Lazio
per la gestione dell'Albo
dei segretari comunali e provinciali

Oggetto: Dimissioni del Segretario regionale Lazio U.N.S.C.P.

A seguito dell'insediamento del neo Segretario nazionale ho maturato la convinzione che corrispondenti avvicendamenti debbano caratterizzare sia le segreterie regionali che, ove necessario, le segreterie provinciali, al fine di valorizzare le intelligenze e le nuove sensibilità che pure sono molto diffuse tra i segretari comunali.

Un rinnovamento effettivo nelle persone, nelle proposte e nelle strategie, certamente non gattopardesche, non potrà che rinsanguare e fornire nuova linfa ad una categoria che rischia di apparire in difficoltà nel delicato compito di rappresentare un ruolo fondamentale nel mondo degli enti locali e della pubblica amministrazione in generale, anche in rapporto alle recenti modifiche costituzionali ed alle iniziative legislative che si approssimano.

Per tali ragioni, dopo avere svolto la mia parte nella ricostruzione dell'U.N.S.C.P. nelle province laziali ed aver dato il mio contributo nelle diverse articolazioni del sindacato, anche mediante una forte avanzata dell'Unione in occasione delle ultime consultazioni per l'elezione dei rappresentanti in seno all'Agenzia, rassegno le dimissioni da Segretario regionale U.N.S.C.P. del Lazio e da ogni altro incarico ricevuto.

Sono persuaso che altri sapranno proseguire e migliorare con rinnovata energia ed entusiasmo il lavoro che è stato sin'ora compiuto.

Augurandovi le migliori fortune, porgo affettuosi saluti

Grottaferrata, febbraio 2004

Antonio Meola